Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | **Roma — Martedì 6 Novembre** | **Numero 256**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Notificazioni.

Sua Maestà il Re ricevette ieri, 5 novembre, alle ore 11 e 15, in udienza solenne, S. E. il sig. barone Pasetti, Ambasciatore d'Austria-Ungheria, il quale presentò alla Maestà Sua le lettere di Sua Maestà l'Imperatore d'Austria-Ungheria, che lo accreditano presso la Sua Real Persona in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario.

Sua Maestà il Re ricevette ieri, 5 novembre, alle ore 13, in udienza solenne, S. E. il sig. conte de Wedel, Ambasciatore di Germania, il quale presentò alla Maestà Sua le lettere di Sua Maestà l'Imperatore di Germania, che lo accreditano presso la Sua Real Persona in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 356 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri, di concerto con i Ministri dell'Interno, di Grazia e Giustizia e dei Culti, delle Finanze, della Guerra e della Marina;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I passaporti per l'estero sono rilasciati, in nome del Re, ai regnicoli:

nel Regno, dal Ministro per gli Affari Esteri e, per sua delegazione, dai prefetti, dai sotto prefetti, dai commissari distrettuali, o dai questori, questi ultimi se a ciò specialmente autorizzati dal prefetto;

all'estero, dai Regi uffiziali diplomatici e consolari, salva pei Regi agenti consolari l'autorizzazione del console dal quale dipendono.

I libretti stampati per i passaporti sono forniti alle predette Autorità dal Ministero degli Affari Esteri, secondo il modello annesso al presente decreto (*All. A*).

Art. 2.

Chi voglia ottenere il passaporto nel Regno deve farne richiesta, scritta o verbale, al sindaco del Comune di sua abituale residenza; e questi, dopo interpellato, ove occorra, il sindaco del Comune di origine, chiederà il passaporto all'Autorità competente, mediante l'invio di una dichiarazione di *nulla osta* gratuita, in conformità al modello annesso (*All. B*).

Se si tratti di inscritti di leva, o di militari per i quali, a' termini dell'articolo 3, sia necessaria, per poter espatriare, l'autorizzazione delle competenti Autorità, il sindaco dovrà prima trasmettere la dichiarazione di *nulla osta* alle dette Autorità, le quali, dopo avere riempita la parte ad esse riservata, dovranno inviare detta dichiarazione all'Autorità competente a rilasciare il passaporto, e, qualora l'autorizzazione non venga concessa, dovranno restituirla al sindaco.

Il passaporto potrà essere consegnato al richiedente direttamente, se sia personalmente conosciuto, dalla Autorità che lo rilascia, ovvero sarà da questa trasmesso al sindaco per la consegna.

Le marche speciali rappresentanti la tassa di concessione governativa dovuta per il passaporto, a norma dell'articolo 6, dovranno essere apposte sul passaporto a cura dell'Autorità che lo rilascia, e da essa annullate a norma dell'articolo 19 del Regolamento 25 settembre 1874, n. 2132.

Art. 3.

È vietato di dar corso alle domande per ottenere la dichiarazione di *nulla osta* e di rilasciare passaporti per l'estero a persone che risultino trovarsi in una delle categorie seguenti:

1° coloro che, abbandonando persone per legge affidate alle loro cure, non dimostrino di aver provveduto in modo stabile alla sussistenza di esse;

2° le persone che, a norma delle leggi civili, sono sottoposte alla podestà altrui, se prive del consenso della persona da cui dipendono, o, in mancanza di essa, del pretore nei capoluoghi di mandamento, o altrimenti del giudice conciliatore; e, trattandosi di minori di 16 anni, se non siano bene affidati, o se vi siano ragioni per credere che siano condotti all'estero per scopi immorali, o per prestar lavoro in industrie pericolose o nocive alla salute;

3° coloro che debbano scontare una pena restrittiva della libertà personale, per qualunque reato, o contro i quali sia in corso un giudizio penale per delitto;

4° gli inscritti di leva di terra, che si trovano nel Regno e che abbiano compiuto, o che compiano nell'anno il 18° anno di età, senza il permesso del prefetto o del sotto prefetto;

5° i militari di 1ª categoria dell'esercito, che si trovano nel Regno e che non abbiano compiuto il 28° anno di età, senza il permesso del comandante del distretto;

6° i militari di 1ª categoria dell'esercito, che si trovano nel Regno e che abbiano compiuto il 28° ma non il 32° anno di età, se non sia stata previamente notificata al comandante del distretto, per mezzo del sindaco, il quale si servirà a tale uopo del modello annesso (*All. C*), la loro intenzione di uscire dal Regno.

La libertà di espatrio per tutti i militari in congedo di 1ª, 2ª e 3ª categoria, potrà essere sospesa con decreto Reale, su proposta del Ministro della Guerra;

7° gl'inscritti di leva marittima, che si trovano nel Regno, e che abbiano compiuto, o che compiano nell'anno, il 18° anno di età, senza il permesso del capitano di porto;

8° i militari del Corpo Reali Equipaggi che si trovano nel Regno, senza il permesso del comandante del Corpo, e, per sua delegazione, del capitano di porto.

Il permesso di cui ai numeri 4°, 5°, 7° e 8°, sarà conceduto o rifiutato senza motivazione, in base alle istruzioni del Ministero della Guerra o della Marina;

9° i cittadini all'estero che, richiedendo il passaporto dopo trascorso il 1° gennaio dell'anno in cui compiono il loro 20mo anno di età, non comprovino il loro stato regolare di fronte all'obbligo del servizio militare; i renitenti e i disertori;

10° le persone alle quali per altra disposizione sia fatto espresso divieto di espatriare.

Art. 4.

Salve le prescrizioni del precedente articolo, sullo stesso passaporto possono essere inscritti:

il capo della famiglia con la moglie, gli ascendenti e i discendenti abitualmente conviventi con lui;

il tutore con i suoi amministrati;

il fratello maggiorenne con i fratelli minori e con le sorelle non maritate conviventi con lui.

Art. 5.

I passaporti per l'estero, rilasciati sia nel Regno che all'estero, hanno la durata di tre anni, fatta eccezione per gl'inscritti di leva, ai quali non potrà essere rilasciato il passaporto per un periodo di tempo che oltrepassi il giorno di apertura della leva per la propria classe, e cioè il 1° aprile dell'anno in cui compiranno il loro ventesimo anno d'età.

I passaporti scaduti da non più di tre mesi possono essere direttamente rinnovati da una delle Autorità competenti a rilasciare i passaporti a norma dell'articolo 1 del presente decreto, senza che siano neces-

sarie le formalità prescritte dall'articolo 2, mediante un' apposita dichiarazione sul passaporto medesimo, e previo pagamento della tassa che sarebbe dovuta per un passaporto nuovo.

Le rinnovazioni non potranno essere fatte per un periodo maggiore di tre anni ciascuna, e dovranno essere negate ogni qualvolta risulti che il richiedente non si trova nelle condizioni in cui soltanto, a norma del presente decreto, il passaporto potrebbe essergli rilasciato.

Art. 6.

Salve le eccezioni autorizzate dal presente decreto, e dalla tariffa consolare, i passaporti per l'estero sono soggetti, in conformità del testo unico delle leggi sulle tasse per le concessioni governative in data 13 settembre 1874, n. 2086 (serie 2ª), al pagamento di una tassa, la quale è, secondo i casi, di lire 10 più due decimi o di lire 2 più due decimi.

Sono soggetti alla tassa di lire 10 più due decimi i passaporti di 1ª classe, rilasciati alle persone di agiata condizione.

Sono soggetti alla tassa di lire 2 più due decimi i passaporti di 2ª classe, rilasciati a persone che, senza trovarsi in istato di miserabilità, non entrano nella categoria precedente.

Sono esenti da tassa i passaporti chiesti da persone che si trovano in condizione di miserabilità, attestata da un certificato del sindaco, confermato e vidimato dal pretore del mandamento.

Per i passaporti da rilasciarsi all'estero, in mancanza di tale certificato, è in facoltà dei Regi uffiziali diplomatici e consolari di accertare, nel modo che reputeranno migliore, lo stato di miserabilità del richiedente.

Durante il periodo di validità del passaporto potrà, sul passaporto medesimo, venire gratuitamente modificata, da una delle Autorità enumerate nell'articolo 1, l'indicazione della destinazione.

Art. 7.

I Regi uffiziali diplomatici e consolari all'estero potranno rilasciare o rinnovare passaporti, a norma del presente decreto, quando ad essi risulti che il richiedente si trova nelle condizioni prescritte perchè il passaporto possa essergli rilasciato; o, quando ciò ad essi non risulti, in base alla dichiarazione gratuita di *nulla osta* (*All. D*) rilasciata dal prefetto competente.

Nel caso di passaporti rilasciati a protetti, in base all'articolo 180 della legge consolare, sarà fatta della qualità di protetto espressa menzione nel passaporto.

Art. 8.

È riservato al Ministro degli Affari Esteri di rilasciare, gratuitamente e senza presentazione di documenti giustificativi, speciali passaporti ai membri di famiglie Sovrane, ai membri del Corpo diplomatico e consolare nazionale e straniero, ai grandi uffiziali dello Stato, ed alle persone che viaggiano per scopo di Regio servizio.

Della medesima facoltà possono, eccezionalmente, far uso i capi delle Regie missioni diplomatiche all'estero, con l'obbligo di darne avviso, volta per volta, al Ministero degli Affari Esteri.

Art. 9.

Il Ministero degli Affari Esteri, d'accordo col Ministero dell'Interno, può, per motivi d'ordine o d'interesse pubblico, temporaneamente sospendere il rilascio di passaporti per una determinata destinazione.

Art. 10.

Le Autorità tutte che hanno facoltà di rilasciare passaporti per l'Estero, dovranno ritirarli anche se non scaduti, quando ad esse risulti che il titolare non si trova più nelle condizioni richieste dal presente decreto, per il rilascio dei passaporti per l'estero.

Art. 11.

Il presente decreto andrà in vigore il 1° marzo 1901, abrogando ogni contraria disposizione precedente.

I passaporti rilasciati prima del 1° marzo 1901 rimangono validi per il periodo di un anno dalla loro data.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 7 ottobre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

VISCONTI-VENOSTA.
SARACCO.
GIANTURCO.
CHIMIRRI.
DI SAN MARTINO.
MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

(Allegato A).

Il presente passaporto consta di venti pagine

N. del passaporto ....

N. del Registro corrispondente ....

IN NOME DI SUA MAESTÀ

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Passaporto

rilasciato a ....

....

figlio di ....

e di ....

nato a ....

il ....

residente a ....

in provincia di ....

di condizione ....

— 2 —

Connotati del Titolare del passaporto

Statura m. ....

Età ....

Fronte ....

Occhi ....

Naso ....

Bocca ....

Capelli ....

Barba ....

Baffi ....

Colorito ....

Corporatura ....

Segni particolari ....

....

FIRMA DEL TITOLARE

....

— 3 —

Il presente passaporto è rilasciato per (1) ....

....

....

ed è valido (2) ....

....

(3) ....

....

....

....

....

....

(1) Stato o Stati di destinazione.

(2) *Per tre anni;* ovvero *fino al 1° aprile dell'anno* . . . (articolo 5, alinea 1° del R. decreto 7 ottobre 1900, n. 356).

(3) Luogo per l'apposizione della marca da bollo (o per la dichiarazione che il *passaporto viene rilasciato gratuitamente per la provata miserabilità*), bollo, data e firma dell'Autorità che rilascia il passaporto. Se si tratta di passaporto rilasciato all'estero, in sostituzione della marca da bollo l'ufficiale che lo rilascia annoterà, accanto al bollo, l'ammontare della tassa percetta.

— 4 — **Persone che accompagnano il Titolare.** — 5 —

(Articolo 4 del R. decreto 7 ottobre 1900, n. 356).

COGNOME E NOME	Rapporto col Titolare	ETÀ	Luogo di nascita	*Osservazioni*
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

— 6 —

Nelle pagine seguenti saranno annotate le mutazioni di destinazione e le rinnovazioni del passaporto, colle formule seguenti:

Il presente passaporto rilasciato a (1) . . . .
. . . .
vale per la destinazione di . . . .

ovvero

Il presente passaporto rilasciato a (1) . . . .
. . . .
è rinnovato per la durata di . . . .
e per la destinazione di . . . .

In ciascuna pagina non potrà essere menzionato più d'un mutamento di destinazione od una rinnovazione, e tali dichiarazioni dovranno essere sempre seguite dalle apposizioni o annotazioni di cui alla nota 3 della pag. 3 del presente libretto.

(1) Nome, cognome e paternità del titolare del passaporto.

— da 7 a 20 —

(Allegato **B**).

Domanda di passaporto per l'estero

N. 1. — *Nulla osta* **del Sindaco di . . . provincia di** . . .

Connotati	
	Il sottoscritto attesta nulla ostare a che venga concesso passaporto valido per (1) . . . . . .
	per la destinazione di . . . .
	a . . . .
Statura, m.	figlio di . . . . e di . . . .
Età	nato a . . . . addì (2) . . . .
Fronte	di condizione . . . . abitualmente residente in questo Comune, il quale dichiara voler condurre seco le seguenti persone aventi i requisiti per poter liberamente espatriare e per poter essere inscritte sul medesimo passaporto (3):
Occhi	. . . .
Naso	. . . .
Bocca	. . . .
Capelli	. . . .
Barba	Si attesta (4) inoltre che, essendo il richiedente militare di 1ª categoria dell'esercito, ed avendo compiuto il 28°, ma non il 32° anno di età, la sua intenzione di uscire dal Regno venne dal sottoscritto notificata al Comandante del distretto militare di . . . .
Baffi	
Colorito	
Corporatura	Si trasmette il presente *nulla osta*, con (5) . . . . al (6) . . . . di . . . . .
Segni particolari	(Data)

Il Sindaco

(Bollo) (Firma) . . . . .

N. 2. — **Dichiarazione (7) del Comandante del distretto militare, del Capitano di porto, o del Comandante il Corpo Reali Equipaggi.**

Il sopra nominato signor . . . .
può espatriare (8).
La presente dichiarazione viene (9) . . . . . . al (10) . . . .
(Data)

Il . . . .

(Bollo) (Firma) . . . .

N. 3. — **Dichiarazione (7) dell'Autorità prefettizia.**

Il sopra nominato signor . . . .
inscritto nella lista di leva del Comune di . . . .
per l'anno . . . . può espatriare (8).
(Data)

Il . . . . Prefetto

(Bollo) (Firma) . . . .

(1) *Tre anni;* ovvero *fino al 1° aprile dell'anno* .... (art. 5, alinea 1°, del R. decreto).
(2) In lettere.
(3) Nome, cognome, rapporto col titolare (a norma dell'articolo 4 del R. decreto), età e luogo di nascita.
(4) Questa attestazione dovrà cancellarsi quando il richiedente non trovisi nelle condizioni in essa enunciate.
(5) *Una marca di concessione governativa di L.....* (corrispondenti alla tassa dovuta per il passaporto); ovvero: *con una cartolina vaglia postale a favore dell'ufficio del registro di...* (luogo di residenza dell'Autorità competente a rilasciare il passaporto) *per il valore di L...* (corrispondenti alla tassa dovuta per il passaporto); ovvero, quando si verifichino le condizioni prescritte dall'articolo 6, alinea 4°: *con il certificato di miserabilità del richiedente.*
(6) Al *Prefetto* o al *Sottoprefetto* nel caso previsto al n. 4° dell'articolo 3; al *Comandante del distretto militare* nel caso previsto al n. 5° dell'articolo 3: al *Capitano di porto* o al *Comandante del Corpo Reali Equipaggi* rispettivamente nei casi previsti ai nn. 7° e 8° dell'articolo 3; negli altri casi al *Prefetto* o al *Sottoprefetto* o al *Commissario distrettuale*, annullando i moduli n. 2 e n. 3 relativi alla situazione di fronte al servizio militare.
(7) Da cancellarsi quando, per le condizioni del richiedente, non sia necessaria.
(8) Oppure *non può espatriare.*
(9) *Trasmessa* ovvero *restituita.*
(10) *Prefetto, Sottoprefetto* o *Questore*, ovvero al *Sindaco di.....*

(Allegato C).

Notificazione di espatrio

Il Sindaco del Comune di . . . .

notifica al Comandante del distretto di . . . .

che (1) . . . . figlio

di . . . . e di . . . . nato

addì . . . . in . . . . provincia

di . . . . militare di prima categoria, ha domandato passaporto per la destinazione di . . . .

Si fa la presente notificazione a norma dell'articolo 3, n. 6, del R. decreto 7 ottobre 1900, n. 356.

(Data) -

Il Sindaco

(Bollo)

(1) Nome e cognome della persona che ha richiesto il passaporto.

(Allegato D).

R. . . . . (1) d'Italia in . . .

Domanda di « nulla osta » per passaporto da rilasciarsi all'estero

Il sottoscritto richiede il signor Prefetto di . . . .

di restituirgli il presente foglio debitamente completato, dichiarando se possa essere rilasciato il passaporto a . . . .

. . . . figlio di. . . . .

e di . . . . nato a . . . .

addì (2) . . . . di condizione . . . . .attualmente residente a . . . .

(Data)

Firma

(Bollo)

R. Prefettura di . . . .

Il sottoscritto dichiara (3) . . . .

passaporto alla persona sopra indicata.

(Data)

Firma

(Bollo)

(1) *Ambasciata, Legazione* o *Consolato*.

(2) In lettere.

(3) *Nulla ostare a che venga rilasciato* ovvero *non poter essere rilasciato*.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente*****:**

Amministrazione centrale e provinciale.

Con RR. decreti del 2 settembre 1900:

Piras Lecca comm. avv. Sebastiano, prefetto di 2ª classe, collocato a riposo, per anzianità di servizio, a sua domanda.

Borsi Silvio, computista di 1ª classe, collocato a riposo, per motivi di salute, a sua domanda.

Con RR. decreti del 29 settembre 1900:

Giura comm. avv. Giovanni, prefetto di 1ª classe in aspettativa per servizio, collocato in disponibilità.

Balladore comm. avv. Cesare, id. di 2ª classe, id. id.

Cova comm. Angelo, id. di 3ª classe, id. id.

Con R. decreto del 3 ottobre 1900:

Sacchi dott. Arturo, segretario di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Con RR. decreti del 9 ottobre 1900:

Germonio comm. dott. Onorato, prefetto di 3ª classe, trasferito da Udine a Cuneo.

Chiaro cav. dott. Carlo, consigliere delegato di 2ª classe, incaricato di reggere la prefettura di Cuneo, destinato a reggere la prefettura di Siracusa.

Toni comm. avv. Ulisse, prefetto di 2ª classe, collocato in aspettativa per ragioni di servizio.

Malinverni dott. Carlo, consigliere di 4ª classe, id. per motivi di salute, a sua domanda.

Pietri comm. Gavino, consigliere delegato di 4ª classe, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Pacchierotti dott. Costantino, segretario di 2ª classe, nominato, per esame, consigliere di 4ª (lire 3500).

Con decreti Ministeriali del 9 ottobre 1900:

Guidi dott. Umberto — Capece dott. Gio. Antonio, alunni di 1ª categoria, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con decreti Ministeriali del 13 ottobre 1900:

Gasbarri dott. Giovanni, segretario di 2ª classe, promosso, per anzianità, alla 1ª (L. 3000).

Gagliardi dott. Placido — Camera dott. Carlo Emanuele — Bezzi avv. Enrico, segretari di 3ª classe, promossi, il 1° ed il 3° per anzianità ed il 2° per merito, alla 2ª (L. 2500).

Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Con R. decreto del 3 ottobre 1900:

Giuffrida Carmelo, delegato di 2ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 7 ottobre 1900:

Granito dott. Alfredo, delegato di 4ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale N. 2216.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti relativi ai dispositivi per l'estrazione dell'olio dai materiali che lo contengono », originariamente rilasciata al nome del sig. Stanley John Charles William, a Londra, come da attestato delli 30 luglio 1898, n. 48213 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Fish Oil & Guano Company Limited », a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto sottoscritto dalle parti davanti al sig. George Frederick Warren, notaio pubblico a Londra, addì 26 giugno 1900, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 20 agosto detto anno, al n. 2083, vol. 160, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale, addì 21 agosto 1900, ore 16,30.

Roma, il 20 ottobre 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III — Sezione IV

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 15 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina del mese di* agosto *1900.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4692	Benno Jassè & Darmstaedter (Ditta), a Martinikenfeld presso Berlino.	1 maggio 1900	La parola *Sidonal* in lettere maiuscole di stampa inclinate a destra. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato ai prodotti farmaceutici preparati dalla richiedente, agl'involucri, imballaggi e carte di commercio.
4726	Canetta Maurizio, a Milano.	9 giugno »	1° Etichetta rettangolare bordata in rosso e ad angoli smussati contenente la figura di un leone alato, le cui zampe anteriori posano sopra un libro sul quale si legge *Maurizio Canetta.* Sopra al leone stanno le parole *Costumè Canetta* in rosso, ad arco, e sotto: *Marca della casa Maurizio Canetta Milano* su tre righe. 2° Targhetta rettangolare contenente un'iscrizione sui pregi del prodotto. 3° Capsula di stagnola rossa sulla quale è impresso il leone su descritto circondato dalla dicitura: *Maurizio Canetta Marca della casa Milano.* Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie contenenti il liquore *Costumè Canetta* , involucri, imballaggi e carte di commercio.
4727	Detto.	9 id. »	1° Etichetta rettangolare bordata in verde scuro e ad angoli smussati contenente la figura di un leone alato, le cui zampe anteriori posano sopra un libro, sul quale si legge *Maurizio Canetta.* Sopra al leone stanno le parole *Bitter Canetta* in rosso, ad arco, e sotto *Marca della casa Maurizio Canetta Milano.* 2° Targhetta rettangolare contenente un'iscrizione sui pregi del prodotto. 3° Capsula di stagnola verde sulla quale è impresso il leone su descritto circondato dalla dicitura *Maurizio Canetta Marca della casa Milano.* Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie contenenti il liquore Bitter Canetta, involucri, imballaggi e carte di commercio.
4697	Deutsche Waffen-und Munitions Fabriken, a Berlino.	5 maggio »	La parola *Parabellum* in caratteri tondi. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato alle armi da fuoco ed a ogni specie di proiettili fabbricati dalla richiedente, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4737	Huber Franz, a Jenbach (Tirolo).	21 giugno 1900	Il disegno di due tibie incrociate sormontate da un teschio, con sotto l' iscrizione *Franz Huber Jenbach.* Questo marchio sarà applicato dal richiedente sulle falci e falcetti di sua fabbricazione.
4752	Detto.	27 id. »	Una targhetta oblunga simmetricamente intercisa ai due estremi e solcata da otto linee verticali, quattro per parte, con in mezzo una stella a cinque punte. La targhetta porta le parole: *La Stella d'Italia* in caratteri di fantasia ed è sovrapposta alla iscrizione *Franz Huber Jenbach* in lettere majuscole da stampa.
4739	Jasper Max, a Bernau (Germania).	26 id. »	Etichetta rettangolare con la parola *Jaspar.* Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato agli involucri ed imballaggi contenenti calzettine per incandescenza, tessuti di cui si compongono, sali, terre, petrolio, ecc. e sulle carte di commercio.
4728	Magagnini Costantino, a Roma.	13 id. »	Etichetta quadrangolare filettata in nero con un fregio ai quattro angoli contenente in alto a sinistra una vignetta raffigurante una giovane che davanti allo specchio si acconcia la sua fluente capigliatura. Sotto allo specchio si legge *C. Magagnini Roma*, e in alto *marca depositata.* Il rimanente della parte superiore dell'etichetta è occupato da una medaglia della Regina Vittoria d'Inghilterra (Londra 1899) fiancheggiata da altre due onorificenze. Sotto alla medaglia si legge *Vera Acqua Igienica Ricostituente dei Capelli e Barba Preparata da C. Magagnini Parrucchiere* su tre righe e ai due lati di quest'iscrizione una medaglia. Il resto dell'etichetta è occupato da una leggenda relativa ai pregi del prodotto, al modo di servirsene, al prezzo e al recapito. Questo marchio sarà applicato ai recipienti in genere che contengono l'acqua di cui sopra e sulle carte di commercio.
4742	Migone & C. (Ditta), a Milano.	27 id. »	La figura di un'aquila con le ali spiegate e reggente nel becco e fra gli artigli un serpente; sotto, i contorni di alcune montagne e le parole *marca depositata*; il tutto dentro un circolo dal quale sporgono lateralmente le ali dell'aquila. Completa il marchio l'iscrizione *Migone & C. Profumieri, Milano, via Torino, 12,* disposte intorno al circolo. Questo marchio sarà applicato ai saponi di uso medicinale e veterinario, nonchè agli involucri, recipienti, imballaggi e carte di commercio.
4690	Nähmaschinenfabrik u. Eisengiesserei vorm. Seidel & Naumann, a Dresda (Germania).	1 maggio »	La parola *Ideal* in caratteri fantastici, come a cordoncino, dentro una cornice o ornatura imitante un lavoro in ferro a rabeschi e svolazzi, il tutto racchiuso in un ovale. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato agl'involucri, imballaggi, ecc. contenenti macchine per scrivere ed alle carte di commercio.

Roma, addì 8 ottobre 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,213,233 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1,725, al nome di *Sacchi* Adolfina fu *Battista*, minore, sotto la tutela di Fossati Carlo fu Antonio Maria, domiciliata in Monza (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fossati Adolfina fu *Giovanni Battista*, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 novembre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 641,469 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 335, al nome di Sanguineti Angelo, Maria, *Giuseppe* e Giovanni del vivente Giacomo Andrea, minori, sotto la patria potestà del detto loro genitore, domiciliati a Chiavari (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sanguineti Angelo, Maria, *Andrea-Giuseppe* e Giovanni di Giacomo Andrea, ecc. ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 novembre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,078,926 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 250, al nome di Salamone *Natale*, Francesco, Salvatore, Provvidenza e Pietro fu Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione della madre Francesca Torre di Cesare, domiciliati in Milazzo (Messina), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Salamone *Cesare-Natale detto Natale*, Francesco, Salvatore, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 novembre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 837,224 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1600, al nome di *Stellario Ernesta*, Eugenio, Caterina e Clotilde fu *Pellegrino*, minori, sotto la patria potestà della madre De Leo Maria Carmela fu Santi, domiciliata a Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Pellegrino Ernesto*, Eugenio, Caterina e Clotilde fu *Stellario*, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,208,081 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Moreno *Aniceto* fu Enrico, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Moreno *Maria-Aniceta-Ernesta-Gioanna-Francesca-Vivina* detta *Aniceta* del fu Enrico, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di mercoledì 21 novembre corrente anno, alle ore 9, in una sala del Palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito, n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 25ª estrazione a sorte annuale delle Obbligazioni per la Ferrovia Udine-Pontebba del capitale nominale di L. 500 ciascuna al 5 0[0, il cui servizio passò a carico del Governo Italiano per effetto dell'art. 15 della Convenzione di Basilea del 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la relativa tabella di ammortamento, sono in n. di 89 sulle 54770 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, il 3 novembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
LUBRANO.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 novembre, in lire 105,46.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

5 novembre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,35 1/8	98,95 1/8
	4 1/2 % *netto*	109,28 1/4	108,15 3/4
	4 % *netto*	99,92	97,92
	3 % *lordo*	61,43 3/8	60,23 3/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Parigi, 5 novembre:

Si ha da Pechino, in data 31 ottobre: I ministri esteri hanno approvato definitivamente sei punti delle proposte francesi, precisandone l'estensione ed il significato.

I ministri sono di parere di aggiungere due nuove disposizioni e cioè:

1° di chiedere che la China proibisca a chicchessia, sotto pena di morte, di far parte della Società dei *boxers*;

2° che i Vicerè e tutti gli altri funzionari sieno responsabili dell'ordine pubblico e della sicurezza degli stranieri.

***

Un telegramma da Yokohama, 1° novembre, dice che il Governo giapponese ha comunicato la sua adesione alle proposte francesi relative alla presentazione di una nota identica ai plenipotenziari chinesi. Il Governo giapponese riteneva che, prima di presentare la nota, che equivale ad un *ultimatum*, si dovessero esaminare, in una conferenza preliminare, le proposte francesi. Ciò non ostante, il Governo giapponese, desideroso di favorire, anzitutto, l'accordo delle Potenze, ha deciso di subordinare le sue vedute a ciò che esso crede essere il voto delle altre Potenze. Esso consente dunque ad associarsi alla presentazione di una nota identica, a condizione che tutte le altre Potenze facciano altrettanto.

***

Il *Temps* riceve da Shanghai, in data 4 novembre:

Le tombe imperiali furono occupate, senza lotta, per impressionare i Chinesi. I Tedeschi intanto marciano sopra Kalgan. La provincia del Pe-ci-li è calma; solo alcune bande di *boxers* la percorrono ancora qua e là, tanto che gli alleati si limitano a fare un servizio di polizia.

Il segretario dello Tsung-li-Yamen (Ufficio degli esteri) annuncia essere prossimo l'arrivo dell'Imperatore Kuang-su a Pechino.

Si crede quindi che le trattative ufficiali comincieranno fra quindici giorni.

I ministri si preoccupano della questione delle indennità.

Robert Hart vorrebbe riorganizzare le dogane e la tassa sui terreni; intanto i partigiani delle riforme, che abbondano nei paesi meridionali, si agitano e supplicano le grandi Potenze estere a cambiare il Governo della China.

***

Si telegrafa da Tien-tsin che i negozianti tedeschi, abitanti in quella città, hanno inviato al cancelliere dell'Impero germanico, conte de Bülow, un dispaccio nel quale, rilevando l'importanza dell'accordo anglo-tedesco, gli esprimono i loro ringraziamenti e la loro soddisfazione.

***

Notizie, che l'inviato belga a Pechino ha spedito al proprio Governo a Bruxelles, sembrano confermare la voce che il principe Tuan e gli altri capi dei *boxers*, dei quali si annunziò il suicidio, siano fuggiti nell'interno della China, dove assolutamente non possono venire raggiunti e presi.

Nessuno a Pechino crede che la Corte imperiale chinese ritorni tra breve alla capitale.

***

Il corrispondente del *Daily Mail*, in Egitto, annunzia da Assuan che, nel prossimo anno, si organizzerà una forte spedizione composta di truppe egiziane ed inglesi per il Kordofan, per porre un fine al regno di un capo tribù che, con un esercito di 100 mila uomini, signoreggia tutta la provincia di Kordofan ed altri territorî all'ovest della stessa.

***

La *Tribune*, di New-York, ha da Washington:

« L'ufficio della marina domanderà al prossimo Congresso i crediti necessari per la costruzione di tre navi da battaglia di 15.000 tonnellate, di due incrociatori corazzati di 15.000 tonnellate, di sei cannoniere di 2000 tonnellate, di altre sei cannoniere da 600 tonnellate e di altre sei minori. Inoltre si chiederanno crediti per la costruzione di tre navi-carboniere di 5000 tonnellate, di una nave-arsenale di 7000 e di una nave-trasporto di 7000 tonnellate.

Nei circoli di marina si crede che il Congresso opporrà debole resistenza a questa domanda di crediti.

***

Il corrispondente del *New-York Herald* telegrafa da Buenos Ayres:

La *Tribuna*, organo del presidente Roca, si dichiara autorizzata ad assicurare che il Cilì, il Brasile, il Paraguay, l'Uruguay e l'Argentina stanno appianando le vertenze pendenti fra il Cilì, il Perù e la Bolivia, in modo da evitare una guerra e senza urtare la suscettibilità e l'amor proprio di uno o l'altro di quegli Stati.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

La spedizione italiana in China. — L'*Agenzia Stefani*, ha da Pechino, 4:

« Intorno all'azione del contingente italiano in China si hanno i seguenti particolari:

Giunto a Tien-tsin, nei primi giorni di settembre, il contingente, tra il 9 ed il 13, concorreva, unitamente con reparti inglesi, all'occupazione di Tu-liù, operando contro i *boxers*, a Sud-Ovest di Tien-tsin.

Prendeva indi parte, con gli Inglesi, tra il 19 ed il 21 settembre, alla spedizione verso Pei-tang che fu trovata già occupata dai Russi.

Negli ultimi giorni di settembre il battaglione di fanteria congiungevasi, a Pechino, col battaglione di marinai.

Nei primi giorni di ottobre due compagnie di bersaglieri concorrevano, di concerto colle forze navali, all'occupazione dei forti di Shang-hai-kuan, lasciandovi un presidio.

Decisa la spedizione su Pao-ting-fu, due compagnie di bersaglieri ed una batteria prendevano parte all'operazione, movendo da Tien-tsin con una delle due colonne internazionali, mentre dell'altra colonna movente da Pechino facevano parte due compagnie di fanteria e due di marinai. Le due colonne s'incontrarono il 21 ottobre a Pao-ting-fu, senza trovare resistenza.

Il 24 ottobre ripartirono per Pechino i marinai ed i reparti di fanteria. Li seguiva, nel giorno 29, il colonnello Garioni con gli altri riparti.

L'intero contingente italiano ebbe ordine di concentrarsi a Pechino.

Era corsa voce che nella marcia di ritorno da Pao-ting-fu una pattuglia italiana si fosse perduta. Invece la pattuglia fu incontrata dalla cavalleria inglese mentre, senza perdita alcuna, stava raggiungendo la prima delle due colonne avviate da Pao-ting-fu verso Pechino, composta di reparti italiani e tedeschi ».

Ferrovia elettrica Roma-Napoli — Leggiamo nell'*Economista:* « È stato presentato all'on. Branca, Ministro dei Lavori Pubblici, un progetto completo di una nuova linea a trazione elettrica, a doppio binario, in sede propria, che partendo da Napoli per Cancello-Arnone, Mondragone, Minturno, Garigliano, Formia, Fondi, Terracina, Cisterna, arriverebbe a Roma.

Il tracciato misura una lunghezza di km. 315; presenta pendenza limitatissima sulla maggior parte della linea, e contiene lunghi rettifili, di cui quello che costeggia l'antica via Appia, fra Terracina e Cisterna, è di 48 km., sicchè sarà possibile di compiere l'intero percorso in meno di tre ore ».

Rimpatrio. — Ieri giunse in Napoli, proveniente da Ta-ku, il piroscafo *Singapore*, della N. G. I. Con esso sono rimpatriati 49 soldati infermi e convalescenti, 19 marinai, 4 marinai feriti e 4 ufficiali di marina.

A bordo del *Singapore* vi erano pure 2 ufficiali e 2 marinai austro-ungarici feriti.

Movimento del porto di Genova. — Si ha da Genova che il movimento delle navi a vela ed a vapore, arrivate e partite da quel porto, nello scorso settembre, ascese, nell'arrivo, ad un totale di 570 navi, stazzanti tonn. 379,476, contro 520 navi e 357,206 tonnellate nel corrispondente mese dell'anno precedente.

Il totale delle partenze fu di 623 navi e 417,610 tonnellate nel 1900, contro 553 navi e 361,518 tonnellate nel 1899.

Necrologio. — Ieri è morto a Firenze, sua patria, l'on. Niccolò Nobili, senatore del Regno.

Nato nel 1830, studiò l'avvocatura, ed ancora studente si battè con valore a Curtatone e Montanara nel celebre battaglione universitario. Prese parte attiva ai moti del 1859, e dalla 10ª a tutta la 13ª legislatura fu deputato di Montevarchi, militando nelle file del partito di Destra.

Oratore in parecchie importanti questioni politiche e di diritto, membro di diverse Giunte e Commissioni, relatore di alcuni disegni di legge, occupò un ragguardevole posto alla Camera.

Alla morte di Celestino Bianchi assunse la direzione della *Nazione*, che lasciò da alcuni anni. Nominato senatore il 10 ottobre 1892, prese parte assidua ai lavori del Senato.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Aller*, del N. L., e *Centro America*, della Veloce, giunsero il primo a Genova proveniente da New-York ed il secondo a Santos, proveniente da Genova.

ESTERO

Il movimento commerciale dei principali porti europei. — Togliamo dallo *Scientific American* alcune cifre sopra il traffico dei principali porti europei.

Il porto di Londra viene primo sia pel numero di navi in esso approdate, sia pel tonnellaggio complessivo; nel 1898 esso ricevette infatti 11,306 bastimenti di un tonnellaggio di 9,400,000. Dopo Londra, per importanza viene subito Amburgo con 7990 navi e 6,700.000 tonnellate e quindi Anversa con 5358 bastimenti e 6,600,000 tonnellate. Si ha poi Liverpool con 3652 navi e 6,200,000 tonnellate, Rotterdam con 5881 vascelli e 5,400,000 tonnellate, Marsiglia con 4141 navi e 4,400,000 tonnellate, Genova con 2339 vascelli e 2,500,000 tonnellate. Viene poi Havre con 2275 bastimenti e 2,300,000 tonnellate e Trieste con 1708 navi e 2,100,000 tonnellate, Bremen con 2494 bastimenti e 2,100,000 tonnellate e Amsterdam con 1734 vascelli e 1,400,000 tonnellate.

Dal 1871 il tonnellaggio è quasi raddoppiato a Liverpool; è più che raddoppiato a Bremen, Trieste, Genova, Marsiglia e Havre; è triplicato a Londra e più che triplicato ad Anversa, Amsterdam e Rotterdam. Ad Amburgo è quasi quadruplicato.

La lignite della Bosnia — La lignite della Bosnia proviene dalle cave doganali di Kreka e di Zenica, le quali producono complessivamente circa 2,600,000 quintali di combustibile all'anno. La vendita vien fatta direttamente dallo Stato a prezzi invariati in entrambi i luoghi di produzione, ma un ribasso viene accordato alla « Handels und Transport Actien Gesellschaft »; che monopolizza in gran parte tale commercio, favorita com'è anche nei trasporti ferroviari.

Riesce difficile determinare la quantità di tale combustibile inviata in Italia. Nel 1899 sembra ne fossero spediti circa 92 vagoni, cioè 919 tonnellate, mentre per i primi 8 mesi del 1900 le spedizioni sarebbero salite a 588 vagoni, ossia 5884 tonnellate, probabilmente per effetto degli alti prezzi dei carboni.

Il mercato principale della lignite bosniaca ha luogo in Serajevo, ma si possono anche fare offerte e concludere affari presso la sede della « Handels und Transport Action Gesellschaft » a Vienna, nonchè presso le Amministrazioni governative montanistiche e forestali di Kreka, Zenica, Serajevo e Vienna.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BREMA, 5. — Si annunzia ufficialmente che il marinaio Kunze, qui arrivato il 27 ottobre, sul vapore *Marienburg*, è stato colpito da peste.

Sono state prese tutte le misure di precauzione.

TUNISI, 5. — Si dispera di trovar vivi gli altri operai rimasti tuttora sepolti nella cava dei fosfati a Metlaoni.

Continuano le ricerche dei cadaveri.

Restano sepolti nella cava 8 operai italiani e 19 indigeni.

Il totale dei morti è di 23 indigeni e 9 italiani.

BREMA, 5. — Il vapore *Marienburg*, il cui marinaio Kunze è stato colpito da peste bubbonica, proveniva da Rosario.

VIENNA, 5. — La *Politische Correspondenz* ha da Madrid: I circoli governativi dichiarano che il movimento carlista è stato represso.

La *Politische Correspondenz* pubblica una notizia ufficiosa da Belgrado, la quale smentisce le voci di una imminente riconciliazione fra Re Alessandro e Re Milano.

MALTA, 5. — È giunto il ministro inglese delle Colonie, Chamberlain.

CASTELLAMMARE DI STABIA, 5. — È arrivata, proveniente da Messina, la nave austro-ungarica *Zrinyi*.

Essa resterà qui parecchi giorni.

BREMA, 5. — Il marinaio Kunze, colpito da peste bubbonica, è morto.

Tutte le persone del *Marienburg*, sottoposte ad osservazione, si trovano finora in buone condizioni di salute.

MADRID, 6. — La Regina-Reggente ha firmato il decreto col quale nomina Alessandro Pidal y Mon, Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede.

LONDRA, 6. — Il ritorno del maresciallo lord Roberts in Inghilterra è stato nuovamente aggiornato.

HONG-KONG, 6. — Incendi scoppiano giornalmente a Canton. 19 banditi sono stati decapitati sabato.

LONDRA, 6. — Il *Times* ha da Pechino: L'ammiraglio russo, Alexejeff, ha chiesto a Li-Hung-Chang che la China riprenda l'amministrazione della Manciuria, sotto la protezione della Russia.

CARACAS, 6. — Le scosse di terremoto sono ricominciate ieri. La popolazione è in preda al terrore.

GIBUTI, 6. — La nave olandese *Gelderland* è giunta ieri, con a bordo Krüger, e rimarrà qui tre giorni.

A Porto Said riceverà istruzioni relative allo sbarco in Europa di Krüger, la cui salute è eccellente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 5 novembre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,6.

Barometro a mezzodì	759,6.
Umidità relativa a mezzodì	47.
Vento a mezzodì	calmo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 18°,2.
	Minimo 9°,6.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 5 novembre 1900.

In Europa pressione massima di 781 ancora sulla Russia centrale; minima di 752 sulla regione più occidentale dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro notevolmente salito da 1 a 6 mm. procedendo dal S al N; temperatura generalmente abbassata; leggere pioggie sull'alto Veneto, Liguria e Italia centrale; pioggie abbondanti con temporali al S, con mare agitato sulle coste meridionali.

Stamane: cielo pressochè sereno sul versante centrale tirrenico e S. Sardegna, nuvoloso o coperto altrove, con qualche pioggia all'estremo Sud e in Sicilia; venti deboli prevalentemente settentrionali sull'alta Italia e lungo il versante Adriatico, varî altrove; mare qua e là mosso.

Barometro: ancora relativamente basso con 763 sul Canale di Piombino, livellato intorno a 754 sull'Italia inferiore e sulle isole; massimo a 766 sulla Valle Padana.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario al S, generalmente sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 5 novembre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	18 6	11 5
Genova	1/4 coperto	calmo	16 9	12 6
Massa e Carrara	1/2 coperto	calmo	13 3	10 8
Cuneo	coperto	—	13 6	3 4
Torino	coperto	—	11 8	7 6
Alessandria	coperto	—	14 6	9 9
Novara	coperto	—	13 8	6 4
Domodossola	sereno	—	15 3	— 1 2
Pavia	nebbioso	—	14 3	6 0
Milano	coperto	—	14 2	6 7
Sondrio	sereno	—	14 0	4 5
Bergamo	3/4 coperto	—	13 6	8 5
Brescia	1/2 coperto	—	14 8	9 4
Cremona	nebbioso	—	13 4	9 2
Mantova	3/4 coperto	—	14 4	10 4
Verona	1/2 coperto	—	15 0	8 4
Belluno	3/4 coperto	—	13 8	6 5
Udine	1/2 coperto	—	13 1	7 1
Treviso	1/2 coperto	—	13 9	8 8
Venezia	1/2 coperto	calmo	14 1	8 6
Padova	1/2 coperto	—	14 9	10 1
Rovigo	3/4 coperto	—	15 7	9 0
Piacenza	coperto	—	13 6	8 3
Parma	nebbioso	—	12 9	8 1
Reggio nell'Emilia	coperto	—	13 4	10 1
Modena	coperto	—	15 3	9 2
Ferrara	1/2 coperto	—	15 3	9 8
Bologna	nebbioso	—	15 6	9 8
Ravenna	3/4 coperto	—	17 2	8 3
Forlì	coperto	—	15 2	10 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	15 1	10 5
Ancona	coperto	calmo	15 2	13 0
Urbino	nebbioso	—	13 3	7 8
Macerata	1/4 coperto	—	15 3	11 4
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	16 0	11 5
Perugia	1/2 coperto	—	15 4	10 0
Camerino	sereno	—	14 5	7 4
Lucca	1/2 coperto	—	17 8	8 8
Pisa	3/4 coperto	—	19 4	8 5
Livorno	coperto	legg. mosso	18 4	10 8
Firenze	coperto	—	16 7	8 5
Arezzo	1/2 coperto	—	16 5	9 6
Siena	coperto	—	14 1	10 6
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	18 3	9 6
Teramo	3/4 coperto	—	15 8	9 4
Chieti	coperto	—	16 0	6 0
Aquila	sereno	—	13 8	5 8
Agnone	sereno	—	12 3	6 2
Foggia	1/4 coperto	—	27 5	12 9
Bari	coperto	calmo	23 5	13 7
Lecce	coperto	—	23 6	17 2
Caserta	1/4 coperto	—	16 7	12 0
Napoli	sereno	calmo	18 0	12 8
Benevento	nebbioso	—	15 9	9 0
Avellino	sereno	—	15 2	6 0
Caggiano	1/2 coperto	—	16 2	9 3
Potenza	coperto	—	14 0	9 2
Cosenza	piovoso	—	22 0	12 0
Tiriolo	piovoso	—	19 0	8 6
Reggio Calabria	coperto	mosso	25 0	19 0
Trapani	coperto	calmo	22 2	16 3
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	23 1	12 2
Porto Empedocle	coperto	mosso	24 0	15 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	calmo	23 7	19 4
Catania	coperto	legg. mosso	26 3	17 1
Siracusa	piovoso	legg. mosso	24 9	17 7
Cagliari	sereno	legg. mosso	20 0	12 2
Sassari	coperto	—	17 7	11 2

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile* TUMINO RAFFAELE.